



**Ipnosi
Costruttivista**



S.I.C.

A.E.R.F.

Pensiero azione e sentimento.

***Pensiero azione e
sentimento***

“Tuttavia la conoscenza come esperienza è qualcosa di personale e di privato che non può essere trasferito, e ciò che si crede sia trasferibile, cioè la conoscenza oggettiva, deve sempre essere creato dall’ascoltatore: l’ascoltatore capisce, e la conoscenza oggettiva sembra trasferita solo se egli è pronto a capire. Così la cognizione come funzione biologica è tale che la risposta alla domanda ‘Che cos’è la cognizione?’ deve sorgere dal capire la conoscenza ed il conoscitore attraverso la capacità di conoscere di quest’ultimo.” Maturana, Biologia della conoscenza, Introduzione.



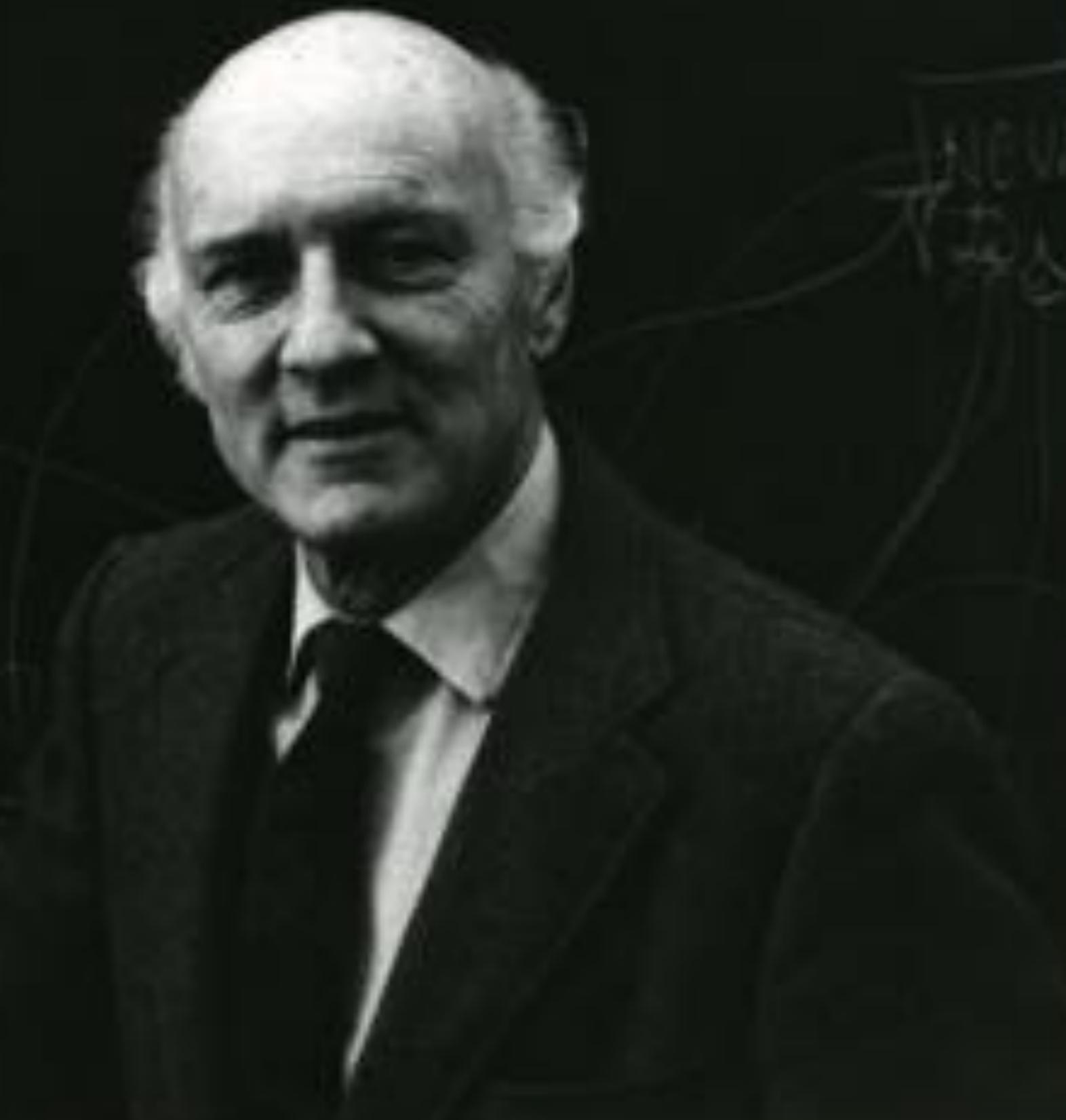
***Humberto
Maturana***

"Potrebbe sembrare strano di questi tempi rivendicare autonomia, perché autonomia implica responsabilità: se io sono il solo a decidere come agire, allora sono responsabile della mia azione... l'ambiente come noi lo percepiamo è una nostra invenzione. A me, ora, il compito di sostanziare questa affermazione scandalosa."

Heinz von Foerster



***Heinz von
Foerster***



L'attività di ricerca di Von Glasersfeld si colloca in continuità con il pensiero di Piaget e della Scuola Operativa ed ha riguardato in modo specifico la formazione dei concetti inerenti la matematica nei bambini.

Secondo l'autore il linguaggio ha una funzione indicante, in cui le parole/simboli indicano appunto la possibilità di attivare percorsi verso rappresentazioni specifiche senza obbligare a riprodurle subito, più o meno come una indicazione stradale indica una via possibile ma non obbligatoria, cioè contiene in modo implicito le indicazioni per arrivare in un certo luogo (Von Glasersfeld, 1998).

***Ernst von
Glaserfeld***



La **Psicologia dei costrutti**

personali si basa sul seguente postulato fondamentale: “I processi di una persona sono psicologicamente incanalati dai modi in cui la persona stessa anticipa gli eventi” (tratta da G. A. Kelly, Basic Theory, in The Psychology of Personal Construct, Norton, New York, 1955)



George Alexander Kelly

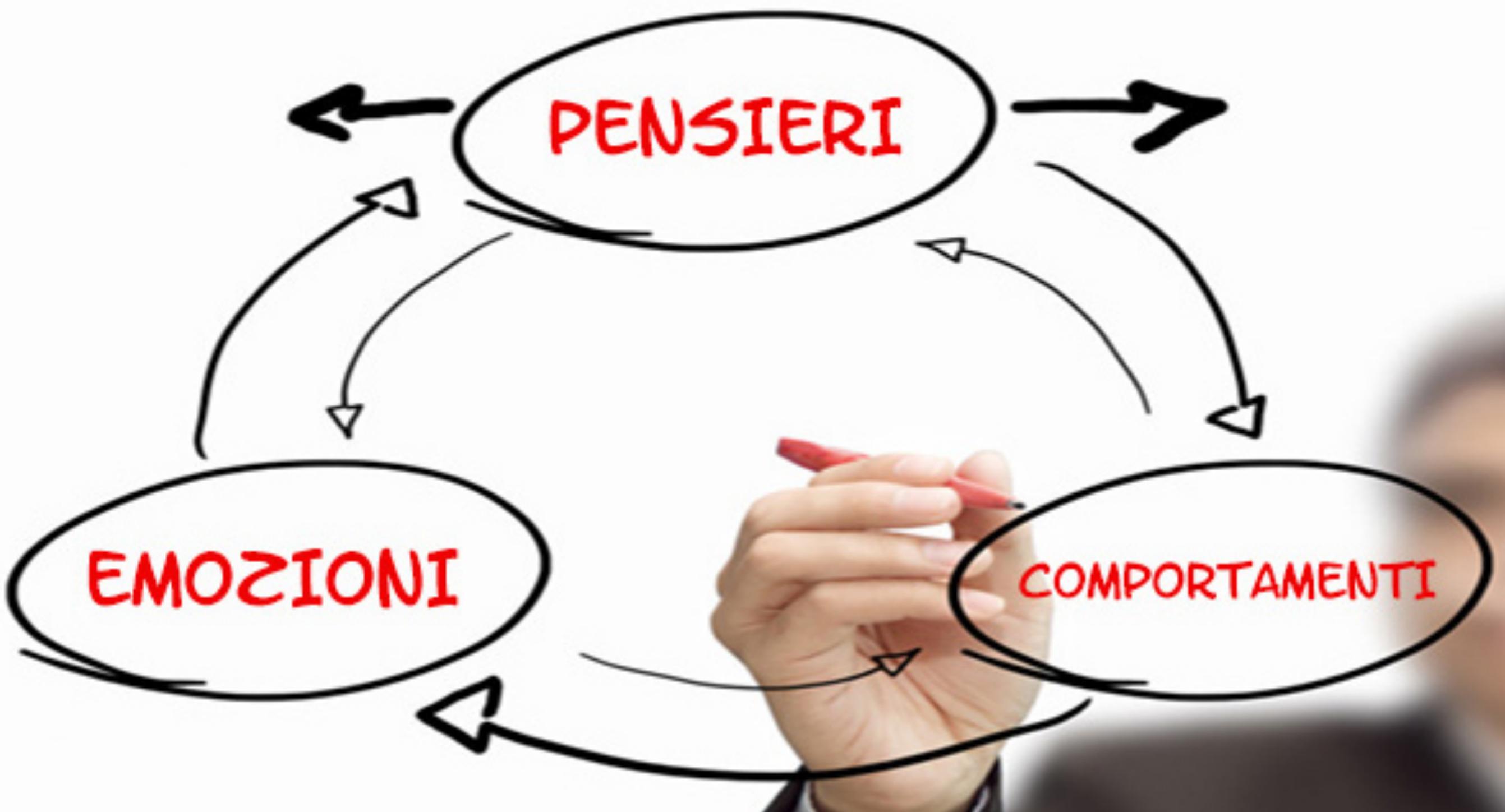
Gli psicoterapeuti infatti si sono divisi in scuole, “parrocchie”, gruppi e sottogruppi e ogni indirizzo psicoterapeutico differisce sensibilmente dagli altri per:

- gli assunti teorici adottati, cioè a quale gruppo di teorie psicologiche fa riferimento;
- il modello di essere umano e il funzionamento psichico che propone;
- il modo di impostare il contratto terapeutico e il setting, cioè come vengono organizzati il luogo e le regole in cui si svolge la psicoterapia (frequenza degli incontri, come si svolge il lavoro terapeutico, lo spazio e il tempo degli incontri ecc..
- lo stile con cui viene impostata la relazione terapeutica;
- le modalità tecniche e procedurali di svolgere il trattamento;
- la concettualizzazione di quella che viene definita “teoria della cura”, ovvero in cosa consiste il cambiamento e cosa, all’interno del processo terapeutico, dovrebbe indurlo;

la durata del trattamento: alcune psicoterapie possono prolungarsi per un massimo di sei/dodici mesi (psicoterapie brevi), altre durano normalmente diversi anni;

il numero di persone coinvolte: da due (terapeuta e persona in terapia) nelle terapie individuali, a tre nella terapia di coppia, a un numero variabile in quelle familiari, a otto-dieci fino ad un massimo di quindici nelle terapie di gruppo;

la modalità di utilizzazione della terapia e dei suoi scopi: la psicoterapia può rappresentare un intervento per affrontare e risolvere una situazione acuta di crisi in un momento di emergenza psicologica; può essere una fonte di sostegno e aiuto nell'affrontare le difficoltà in situazioni in cui la persona si sente temporaneamente incapace di cavarsela da sola; può essere un modo per alleviare alcune condizioni di disagio o sofferenza; può, per finire, rappresentare un veicolo di promozione della crescita individuale.



L'intervento in una relazione d'aiuto deve essere fatto tenendo presente i tre livelli, psicobioemotivi, è un intervento di ipnosi in quanto prevede un lavoro con tre stati mentali differenti, solo l'ipnosi è in grado di lavorare contemporaneamente coi pensieri, nel ragionamento logico, col ricordo della storia, con il linguaggio del corpo, il linguaggio della mente e quello delle emozioni, mantenendo il contatto con la persona, ascoltando e comunicando con tutto l'organismo.